

---

24-25 agosto 2001

## VAL PUSTERIA

Sono le ore dodici del 24 agosto, e mentre mi stò dirigendo verso il piazzale della chiesa di Terento (m.1450), rintoccano le campane! Nel silenzio della valle, assoluta in questa splendida mattina di fine agosto, il suono si spande in mille echi.

È periodo di ferie; conto quanti siamo: sette! Ciascuno giunto da località diverse da quelle abituali: Dino Gigante (nostro presidente), Vittorio D'Ambrosi, Alfiero Bonaldi con Rosa, Pierpaolo Rizzardini, Bepi Callegari ed il sottoscritto.

In macchina raggiungiamo il parcheggio da dove parte il sentiero che conduce al Rifugio Pausa attigua all'omonimo lago a quota 2312 m.

Alle tre del pomeriggio arriviamo al rifugio molto provati dal caldo dopo aver percorso due ore e mezza di facile salita ma nell'ora meno indicata. Ci dà in benvenuto Tomaso Millevoi, giunto al rifugio molto prima, conoscendo il problema e trovandosi in vacanza in questa zona. Ecco! il pomeriggio è a nostra disposizione; ci sistemiamo alla meglio, e nell'attesa dell'ora di cena, con il tramonto che splende nei nostri occhi, ci sediamo nella terrazza davanti ad un buon bicchiere di birra. Sfogliamo le nostre conoscenze nel riconoscere le vette lontane che disegnano l'orizzonte: vediamo tutte le Alpi! ... Io vedo anche l'Everest!...

La nostra meravigliosa cena è seguita dai consueti canti dei nostri coristi; guida il coro Alfiero, solista e sensibilissimo interprete dal repertorio enciclopedico. È una splendida sera, limpidissima. I suoni si spargono nell'aria e la luna illumina a giorno la superficie del Lago di Pausa mossa dal vento e trasformata in nastri di filigrana. Siamo felici! felici di essere assieme uniti dall'amicizia sincera e semplice che caratterizza il nostro gruppo.

Equipaggiati e pronti alle sette di mattina del giorno dopo, iniziamo l'e-

scursione vera e propria. La rugiada mattutina bagna i nostri scarponi all'inizio del sentiero che porta in cima Al Monte Gruppo. La salita è facile, ed alle nove e mezza siamo in vetta, a quota 2180 m. Siamo accolti da uno splendido panorama a 360 gradi; il cielo è limpidissimo, firmiamo il libro di vetta mentre soffia un vento tiepido, delicato, magico. Cumuli di nubi mattutine si alzano dai canali e fondi valle nascosti. Proseguiamo il cammino e superiamo il Piccolo Gruppo; superiamo anche la difficoltà maggiore del percorso nel discendere un vallone, per risalire poi al bellissimo Lago di Campofosso. Arriviamo alle tredici e trenta stanchi e soddisfatti.

Sostiamo al lago in ammirazione, mentre Vittorio e Bepi decidono di andare per tracce nascoste alla Cima Terento (2740 m.). Ripartiamo dal lago per altro sentiero giungendo al Rifugio Pausa alle quindici esatte. ci rifocilliamo un po' e presto arriva l'ora di scendere a valle.

Durante la discesa riepiloghiamo la bellissima escursione organizzata da Vittorio D'Ambrosi. Dopo il brindisi di rito ciascuno prende la direzione di ritorno; sono le diciotto di sabato 25 agosto, e all'improvviso ci prende la nostalgia di incontrarci ancora, a presto!

**Lorenzo Meo**



**XXIV Raduno - Masarè di Alleghe 28-29 giugno 1975**